



# *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

**VISTA** la legge 8 luglio 1986 n. 349 istitutiva del Ministero dell'Ambiente;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006 n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006 n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" che modifica, tra l'altro, la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

**VISTO** il DPCM n. 142 del 10 luglio 2014 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" (di seguito anche MATTM),

**VISTO** l'articolo 9 del sopracitato DPCM che istituisce la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (di seguito anche DG SVI);

**VISTO** il D.P.C.M., regolarmente registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017, Reg. n. 1, Fog. 4632, con il quale al dott. Francesco La Camera è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della DG SVI, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi internazionali, a decorrere dal 4 dicembre 2017, per quattro anni;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea (2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito anche PON GOV), adottato con Decisione C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 della Commissione europea, la cui Autorità di Gestione (AdG), ai sensi dell'Articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nell'Agenzia della Coesione Territoriale (di seguito anche AdG);

**VISTA** la Convenzione del 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale il medesimo Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito DFP) è individuato quale Organismo Intermedio del PON GOV;

**VISTO** l'Asse 1, "Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione", del PON GOV che prevede l'Obiettivo specifico 1.3 "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione" e l'Azione 1.3.3 "Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa, centrale e regionale, per l'integrazione della sostenibilità ambientale";

**VISTA** la nota prot. SVI/5458 del 24 maggio 2017 con la quale la DG SVI ha candidato a finanziamento il Progetto MATTM "CReIAMO PA – Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA" (di seguito anche Progetto CReIAMO PA);

**VISTA** la nota prot. DFP/31127 del 30 maggio 2017, con la quale è stato ammesso a finanziamento il Progetto CReIAMO PA (CUP F49J17000390007) per un importo pari a € 40.499.940,00 a valere sul PON GOV, Asse 1, Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.3;

**VISTI** la Convenzione del 7 giugno 2017 ed il relativo Addendum del 15 giugno 2017 tra il DFP e il MATTM - DG SVI per l'attuazione del Progetto CReIAMO PA;

**VISTO** il Decreto direttoriale del 18/06/2015 prot. n. 3599/SVI con cui la Dott.ssa Giusy Lombardi è stata nominata Direttore *pro tempore* della Divisione II "Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari" della DG SVI;

**VISTO** l'ordine di servizio prot. SVI/6826 del 26 giugno 2017 con il quale è stato disposto che la Dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore *pro tempore* della Divisione II della DG SVI, è nominata Responsabile del Progetto CReIAMO PA e della sua gestione;

**PRESO ATTO** che l'art. 115, lett. d) del Regolamento (UE) 1303/2013, stabilisce, tra l'altro, che le Autorità di Gestione sono tenute a pubblicizzare presso i cittadini dell'Unione il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e dei fondi mediante azioni di informazione e

comunicazione sui risultati e sull'impatto degli accordi di partenariato, dei programmi operativi e delle operazioni;

**CONSIDERATO** che il Progetto CReIAMO PA prevede attività di comunicazione e diffusione dello stesso, sviluppate coerentemente con le regole e gli indirizzi di livello comunitario e nel rispetto delle indicazioni e delle priorità definite nella Strategia di Comunicazione del PON GOV;

**CONSIDERATO** inoltre, che per la realizzazione delle attività di cui al visto precedente, il Progetto CReIAMO PA prevede il ricorso al mercato tramite procedura di evidenza pubblica;

**TENUTO CONTO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - DG SVI ha necessità di acquisire la fornitura del *"Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"* al fine di ottenere il supporto tecnico, informatico e logistico/organizzativo per le attività di comunicazione e disseminazione, inerenti al Progetto CReIAMO PA;

**CONSIDERATO** che per quanto sopra esposto occorre avvalersi di un soggetto altamente qualificato che abbia acquisito e consolidato un *know-how* specifico ed abbia maturato una pregressa e significativa esperienza nel settore della comunicazione;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Codice dei contratti pubblici"* come integrato e modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 71, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il quale è prevista l'adozione di bandi tipo da parte dell'ANAC, al fine di agevolare l'attività delle stazioni appaltanti, omogeneizzandone le condotte;

**VISTA** la delibera n. 1228 del 22 novembre 2017 con cui l'ANAC ha approvato Bando-tipo numero 1 recante *"Schema disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo"*;

**VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti adottato in data 2 dicembre 2016 recante *"Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016"*;

**VISTO** il D.L. 30/12/2016 n. 244 (Decreto "Milleproroghe" 2017), in particolare l'art. 9, comma 4, che, aggiornando l'articolo 216, comma 11, terzo periodo, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., proroga l'obbligo di pubblicazione di avvisi e bandi sui quotidiani;

**VISTO** il Programma biennale di acquisti forniture e servizi per il biennio 2018-2019 del MATTM, adottato con decreto del Segretario Generale prot. n. 47 del 31 maggio 2018 e pubblicato sul sito istituzionale del MATTM nella sezione "Amministrazione trasparente", in cui è inserito il *Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*, CUI 97047140583201800056;

**PRESO ATTO** del documento prot. SVI/6496 del 26 giugno 2018 relativo alla progettazione del servizio per l'affidamento del *"Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"* (parte integrante del presente Decreto - Allegato 1), redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**RITENUTO** che l'importo massimo che si ritiene di assegnare per la realizzazione del servizio è stabilito in euro 626.000,00 (seicentoventiseimila/00), IVA esclusa;

**RITENUTO** di soddisfare l'esigenza di cui sopra mediante il ricorso ad una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ;

**RITENUTO** che, nel caso di specie, non risulta possibile ed economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali, per i seguenti motivi: a) la presenza di economie di scala correlate all'acquisizione dei servizi richiesti, con conseguente riduzione dei costi attesi, nel caso il servizio venga aggiudicato in un singolo lotto; b) la necessità dell'Amministrazione di avvalersi di un referente unico, come soggetto aggiudicatario al fine di garantire una chiara, continuativa ed efficace azione di coordinamento unitario del servizio da parte della stessa Amministrazione;

**RITENUTO** che, al fine di garantire la solidità economico-finanziaria dell'operatore in riferimento all'interesse pubblico perseguito dalla Pubblica Amministrazione, con il presente affidamento, risulta opportuno richiedere agli operatori economici un fatturato medio annuo, tra i requisiti di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che il MATTM risulta iscritto all'ANAC Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti con codice AUSA 0000246650;

**VERIFICATA** l'inesistenza di convenzioni Consip relative al servizio in interesse;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sussistono CAM propriamente correlati alle prestazioni di cui si compone l'appalto;

**VISTI** gli schemi di: bando, disciplinare, capitolato speciale d'appalto e contratto predisposti dal MATTM nel rispetto delle direttive contenute nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria dell'affidamento in oggetto non grava sul bilancio del MATTM, ma trova copertura finanziaria sul PON GOV;

**CONSIDERATO** che il Progetto è finanziato nell'ambito dell'Asse 1, Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.3 del PON GOV;

#### **DECRETA**

1. di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del "*Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*";
2. di non articolare l'appalto in lotti per i motivi indicati in premessa;
3. di approvare gli allegati schemi di: bando, disciplinare, capitolato speciale d'appalto e contratto;
4. di prevedere l'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuare sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
5. di stabilire che l'importo massimo previsto per l'affidamento dei "*Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*" è definito in euro 626.000,00 (seicentoventiseimila/00), al netto dell'IVA e di imputare la spesa complessiva derivante dall'affidamento degli stessi a valere sul Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.
6. di prevedere un termine per la presentazione delle offerte di almeno 35 giorni dalla data di spedizione del bando GUUE (secondo le previsioni di cui all'art.60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
7. di rendere disponibile il bando di gara e la documentazione di gara (disciplinare di gara e relativi allegati) sul sito internet del MATTM;
8. di prevedere l'obbligo per l'aggiudicatario di rimborsare le spese per la pubblicazione del bando di gara e degli avvisi pubblici relativi alla procedura ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. del 2.12.2016, il cui importo è stimato presuntivamente in 10.000,00 euro. Successivamente la stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento;
9. di stabilire che l'efficacia del contratto è subordinata all'approvazione dello stesso da parte degli organi di controllo competenti;
10. di stabilire che il contratto, la cui esecuzione avrà inizio solo a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di avvio delle prestazioni (art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), dovrà concludersi comunque non oltre il 23 giugno 2023, salvo eventuali proroghe non onerose concesse formalmente dal MATTM;
11. di nominare il dott. Giovanni Brunelli, dirigente *pro tempore* della Divisione III della DG SVI, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

12. di nominare la dott.ssa Giusy Lombardi, dirigente *pro tempore* della Divisione II della DG SVI, Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
13. di delegare la medesima dott.ssa Giusy Lombardi, come sopra qualificata, alla stipula del contratto, nonché ad eventuali atti successivi relativi a modifiche e/o integrazioni dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco La Camera